quick-mix QVM (CH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

quick-mix QVM (CH)

UFI:
3NGQ-W10R-S1H0-GMNA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Malta minerale secca da impastare con acqua.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

Sievert Baustoffe SE & Co. KG
Mühleneschweg 6
49090 Osnabrück
Germany
Telefono: +49 541 601-01
Telefax: +49 541 601-853
E-mail: info@sievert.de
Pagina web: https://sievert.de

Fornitore:

Sievert AG
Hauptsitz Ober-Ohringen
Deisrütistrasse 21
CH-8472 Ober-Ohringen
Schweiz
Telefono: 052 235 38 00
E-mail: info@sievert.ch
Pagina web: www.sievert.ch

E-mail (persona competente): info@sievert.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse, 24h: 145

Sievert AG, Aspstrasse 44, CH-8472 Ober-Ohringen, +41 52 235 38 00 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Dam. 1)*	H318: Provoca gravi lesioni oculari.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H335: Può irritare le vie respiratorie.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS05
Corrosione



GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Pericolo

quick-mix QVM (CH)

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
Cement, portland, chemicals

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P261	Evitare di respirare la polvere/la nebbia.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Consigli di prudenza Risposta	
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in secondo le normative locali e nazionali sullo smaltimento.

2.3. Altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele
Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 14808-60-7 CE N.: 238-878-4	**Quartz (SiO2)** Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	39 – < 70 peso %
No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4	**Cement, portland, chemicals** Eye Dam. 1 (H318), STOT SE 3 (H335), Skin Irrit. 2 (H315)  Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 2.000 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, polvere/nebbia) > 5 mg/L	19 – ≤ 35 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Attenzione Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico. In caso di malessere, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:
Usare equipaggiamento di protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Corrosione cutanea/irritazione cutanea Gravi danni oculari/irritazione oculare Irritazione delle vie respiratorie

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
Mettere al sicuro le persone.

Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:
Raccogliere il materiale fuoriuscito. Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri Raccogliere o aspirare il materiale solido bagnato.

Per la pulizia:
Acqua (con detergente)

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni

Seguire le istruzioni per l'uso e lo smaltimento del produttore per evitare il rilascio del prodotto nell'ambiente. Lavorare i residui di malta per lasciarli indurire, prima di riciclarli o smaltirli in conformità con le normative vigenti. Raccogliere l'acqua dagli attrezzi di pulizia e riutilizzarla o smaltirla nelle reti fognarie locali. Non versare acqua né smaltire l'acqua di pulizia nell'ambiente.
Se necessario, coprire la superficie di lavoro con un telo protettivo idoneo. L'imballaggio deve rimanere integro per evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. All'apertura della confezione, evitare la fuoriuscita del prodotto. All'apertura dei prodotti in sacchi, assicurarsi che il prodotto venga versato solo nell'apposito miscelatore e che venga poi miscelato accuratamente e correttamente. Preparare il prodotto secondo le istruzioni del produttore. Attuazione di adeguate misure di gestione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente. Le consegne in silos e camion devono essere gestite da personale qualificato.
Applicare il prodotto secondo le istruzioni per l'uso. In caso di malte secche: Lavorare i residui di malta per lasciarli indurire, prima di riciclarli o smaltirli in conformità con i requisiti e le normative applicabili. In caso di malte pronte all'uso: I residui di prodotto indurito devono essere smaltiti in conformità con le normative vigenti in materia di rifiuti. Evitare la formazione di aerosol durante la lavorazione meccanica. Evitare di versare il prodotto.
Durante la pulizia degli attrezzi: rimuovere i residui di prodotto dagli utensili di miscelazione e applicazione prima di pulirli con acqua. Raccogliere l'acqua di pulizia, lasciare che le particelle si depositino, svuotarla e, preferibilmente, riutilizzarla o smaltirla nelle reti fognarie locali e lasciare indurire la massa depositata. I residui di prodotto indurito devono essere smaltiti in conformità con le normative locali vigenti. Non pulire silos e camion, poiché la pulizia viene effettuata da aziende specializzate. Non versare acqua né smaltire l'acqua di pulizia nell'ambiente.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8). Non respirare le polveri.Evitare il sviluppo di polvere.

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:
la polvere dovrebbe essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Ulteriori misure per la protezione respiratoria Filtro particelle ad altra efficienza (HEPA)

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 13 – Solidi non combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

7.3. Usi finali particolari

Soluzione di settore:
Prodotti contenenti calcestruzzo, poveri di cromato

quick-mix QVM (CH)

GISCODE:
ZP1

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
BOELV (EU) da 16 gen 2018	**Quartz (SiO2)** No. CAS: 14808-60-7 CE N.: 238-878-4	① 0,1 mg/m³ ⑤ (respirable crystalline silica)
CH da 1 gen 2025	**Quartz (SiO2)** No. CAS: 14808-60-7 CE N.: 238-878-4	① 0,15 mg/m³ ⑤ (alveolengängige Fraktion; krebserzeugend) C1A P; Messmeth: HSE NIOSH OSHA
CH da 1 gen 2024	**Cement, portland, chemicals** No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4	① 5 mg/m³ ⑤ (einatembare Fraktion) S
CH da 1 gen 2024	**Aluminiumpulver, phlegmatisiert** No. CAS: 7429-90-5 CE N.: 231-072-3	① 3 mg/m³ ⑤ (alveolengängige Fraktion) B; Messmeth: NIOSH
CH da 1 gen 2024	**Limite generale della polvere**	① 3 mg/m³ ⑤ (alveolengängige Fraktion)
CH da 1 gen 2022	**Limite generale della polvere**	① 10 mg/m³ ⑤ (einatembare Fraktion)

8.1.2. Valori limite biologici

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	Valore limite	① Parametro ② Materiale da esaminare ③ Momento dell'accettazione campione: ④ Annotazione
BAT (CH) da 1 gen 2025	**Aluminiumpulver, phlegmatisiert** No. CAS: 7429-90-5 CE N.: 231-072-3	50 µg/g Creatinin	① Aluminium ② Urin ③ bei Langzeitexposition: nach mehreren vorangegangenen Schichten

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Occhiali con protezione laterale EN 166.

Protezione della pelle:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374. Tipo di guanto adatto NBR (Caucciù di nitrile), Spessore del materiale del guanto (0.15 mm). Tempo di penetrazione 480 min. Se si prevede un

riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione respiratoria:
Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite. Respiratore adatto: Maschera antipolvere FFP2.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: solido
Colore: grigio chiaro
Odore: inodore
infiammabilità: No

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	11,5 – 13,5	20 °C	② miscelato in acqua pronto per l'uso
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*Nessun dato disponibile*		
Punto di infiammabilità	*non applicabile*		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	*non applicabile*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non applicabile*		
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	*Nessun dato disponibile*		
Densità apparente	*Nessun dato disponibile*		
Solubilità in acqua	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*		

caratteristiche delle particelle:
Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Il prodotto stesso non è infiammabile.

10.2. Stabilità chimica
Nessun dato disponibile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare
Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (rat) OECD Guideline 425 (Acute Oral Toxicity: Up-and-Down Procedure)
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (rat)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L (rat)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
LC_{50}: 4.555 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas) OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
LC_{50}: 1.000 mg/L 2 d (crostacei, Gammarus pulex)
EC_{50}: 42,4 mg/L 4 d (crostacei, Americamysis bahia (previous name: Mysidopsis bahia)) EPA OPPTS 850.1035 (Mysid Acute Toxicity Test)
EC_{50}: 313,8 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche, Skeletonema costatum)
EC_{50}: 69,2 mg/L 2 d (crostacei, Americamysis bahia (previous name: Mysidopsis bahia)) EPA OPPTS 850.1035 (Mysid Acute Toxicity Test)
EC_{50}: >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)) EU Method C.3 (Algal Inhibition test)
EC_{50}: 9.170 mg/L 2 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum))
NOEC: 3,19 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)
NOEC: 1.150 mg/L 2 d (Alghe/piante acquatiche, Chlorella pyrenoidosa)
NOEC: 118,4 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche, Skeletonema costatum)
NOEC: 126 mg/L 4 d (pesce, Leuciscus idus) German Industrial Standard DIN 38412, part 15
NOEC: 3,13 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)) EU Method C.3 (Algal Inhibition test)
LOEC: 4,85 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)
LOEC: 6,25 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)) EU Method C.3 (Algal Inhibition test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
Biodegradazione: Sí, veloce

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
Log K_{OW}: 1,62
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 0,88

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Quartz (SiO2) No. CAS: 14808-60-7 CE N.: 238-878-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

17 01 01	(17) RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI) (01) Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (01) Cemento

Codice dei rifiuti imballaggio

15 01 01	(15) RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) (01) Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata) (01) Imballaggi di carta e cartone

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio
Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XVII, voce 78, le microparticelle di polimeri sintetici non possono essere immesse sul mercato in quanto tali o, quando presenti per conferire una proprietà desiderata, in miscele in una concentrazione pari o superiore allo 0,01% in peso.

Poiché si applicano le esenzioni di cui alla voce 78, paragrafi 5 a-c, questa voce è irrilevante per questo prodotto.
Per l'utilizzo di questo prodotto si applicano le normative nazionali in materia di salute e sicurezza.

15.1.2. Norme nazionali

[CH] Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque
Classe(i) B

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
EN	Norma europea
EWC	European Waste Catalogue
HEPA	Filtro particelle ad altra efficienza
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nome della sostanza	Tipo	fonte/i di approvvigionamento
Cement, portland, chemicals No. CAS: 65997-15-1 CE N.: 266-043-4	LD_{50} per via orale; LD_{50} dermico; LC_{50}; EC_{50}; NOEC; LOEC	Fonte: Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Dam. 1)*	H318: Provoca gravi lesioni oculari.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H335: Può irritare le vie respiratorie.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
Nessun dato disponibile